



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12/06/2009

ARGOMENTI:

- "Accendiamo la Notte": ieri a Roma la conferenza stampa dell'iniziativa Uisp
- Mondiali di calcio 2010: corsa contro il tempo per la costruzione degli stadi
- Mondiali di Nuoto: altre 3 piscine a rischio sequestro

Di corsa nella notte contro la violenza sulle donne

Si correrà sabato sera a Roma «Accendiamo la notte», una corsa non competitiva contro la violenza sulle donne. Organizzata dal Coordinamento nazionale Donne Uisp, la manifestazione riempirà le strade del Quadraro e di Cinecittà: i partecipanti saranno muniti di pile, torce e braccialetti fluorescenti per illuminare la notte e riaffermare il diritto che i corpi vanno rispettati nelle diversità culturali, individuali, sociali a partire dal proprio ambiente di vita. «Solo nelle città vive e illuminate è possibile sentirsi sicuri e contrastare la violenza - ha detto la nostra Giuliana Sgrena alla presentazione ieri alla Casa internazionale delle donne - ritengo importante la scelta di organizzare la corsa in periferia perché è proprio lì che viene percepito il maggior senso di paura». Si potrà correre, pattinare, marciare e camminare, insieme a trampolieri, bande di strada e animatori. Partenza alle 21.30 da piazza del Tribuni.

IL MANIFESTO

12-06-2009

DA CONSEGNARE IN AUTUNNO SI LAVORA ANCORA IN 5 IMPIANTI

Sud Africa 2010: per gli stadi sarà una corsa contro il tempo

DAL NOSTRO INVIATO

PRETORIA (Sud Africa) ● Fra un anno (meno un giorno) arriverà il fischio d'inizio: 11 giugno 2010. «Su questo Mondiale si è speculato per anni, ma ora è realtà», ha detto Danny Jordaan, presidente del Comitato organizzatore. Ma per ciò che riguarda gli stadi sarà una corsa contro il tempo, visto che per regolamento dovrebbero essere pronti per l'autunno. Oltre ai 4 in cui si giocherà la Confederations, si lavora su altri 6 impianti. Il Nelson Mandela Bay Stadium (Port Elizabeth) è terminato; il Moses Mabhida Stadium (Durban) è al-



I NUMERI

10

gli stadi

In cui si giocherà il Mondiale: quello di Città del Capo è il più indietro con i lavori (60-70% dell'opera)

l'80% dell'opera; il Soccer City (Soweto-Johannesburg) è finito al 90%; il Green Point (Città del Capo) è al 60-70%, il Peter Mokaba (Polokwane) e il Mbombela Stadium (Nelspruit) sono al 70%.

Trasporti e sicurezza Ci sono ritardi anche nel settore taxi e trasporti, tant'è che il ministro Sbu Ndbele incontrerà a breve i rappresentanti delle categorie. Sul fronte sicurezza il portavoce della polizia, Vishnu Naidoo, ha detto: «Oltre ai 51.000 poliziotti all'opera solo per il Mondiale, avremo 10 cannoni ad acqua, 10 robot anti-bombe e 40 elicotteri».

ma.ccc.

GAZZETTA dello SPORT

12-06-2009

Inchiesta sui Mondiali di Nuoto altre piscine a rischio sequestro

CORRADO ZUNINO

UN GIUDICE conferma le tesi della procura sui mondiali di nuoto: il Salaria Sport Village di Settebagni è un cantiere in regime di abuso edilizio. La struttura, 161 mila metri cubi, resta sotto sequestro. E altri tre impianti rischiano lo stop.

NEL giorno in cui il Consiglio comunale rimanda ancora la discussione sulle opere di Roma 2009 (se ne parlerà, forse, lunedì prossimo) e viene inaugurata la nuova piscina del Circolo Canottieri Lazio (è la terza del lotto mondiali dopo l'Aniene e Monterotondo, ospiterà la nazionale messicana), i giudici del riesame del Tribunale di Roma confermano il provvedimento dello scorso 25 maggio: "Salaria" sotto sequestro, vasche e spogliatoi utilizzabili durante i mondiali di nuoto (17 luglio-2 agosto). Per il cantiere Salaria so-

no stati già indagati il commissario straordinario Claudio Rinaldi e il legale del centro sportivo, Giovanni Sotis.

Per l'inchiesta si aprono, ora,

Il Riesame ha confermato i sigilli per l'impianto del Salaria Sport Village

nuovi spazi. Da una parte si sta approfondendo il ruolo dei due commissari che si sono succeduti, Angelo Balducci e Claudio Rinaldi, e dei rapporti di Balducci con la società del figlio Filippo, in

un primo tempo intestataria dell'opera, e il costruttore Anemone. La procura, poi, sta muovendo la polizia giudiziaria sulle altre 17 strutture private del pacchetto mondiali. Su tutte ci sono zone d'ombra o sul piano urbanistico-ambientale o su quello delle approvazioni amministrative. Sono tre gli impianti che hanno evidenziato problemi più seri: il Flaminio Sporting Club, circolo vicino al presidente della Federnuoto Paolo Barelli, l'associazione Agepi che insiste sulla Riserva Macchione all'Infernetto e lo Sport City di Trigatoria, che si è allargato nel Parco di Decima Malafede. Oggi il Comune prende in consegna l'impianto pubblico di Pietralata: inaugurazione posticipata al 25 giugno.

REPUBBLICA - ROMA -

12-06-2009